Centro di Accoglienza

San Vincenzo

ONLUS - ODV

Comunità alloggio per minori "*Oasi San Vincenzo*"

La struttura ospita adolescenti e preadolescenti provenienti da varie situazioni di disagio sociale tali da non consentire la permanenza nel nucleo familiare di origine. Ad essi viene garantito un Progetto educativo individualizzato, in collaborazione con i Servizi Sociali, che preveda la formazione individuale, mediante scolarizzazione, sviluppo delle potenzialità, acquisizione del senso di responsabilità, opportunità di socializzazione e animazione sia all'interno della Comunità che all'esterno.

Finalità del servizio

La Comunità educativa *"Oasi San Vincenzo"* è una struttura residenziale che accoglie minori in difficoltà tali da non consentire la permanenza nel nucleo familiare di origine.

Scopo della Comunità è quello di accogliere il minore facendolo sentire a casa propria con l'attuazione di un progetto educativo personalizzato.

Accogliendo il minore la Comunità sostituisce il contesto familiare offrendo contemporaneamente, dove sia possibile, un supporto alla famiglia di origine per il tempo necessario al superamento delle difficoltà iniziali dei genitori, o all'individuazione di soluzioni alternative.

La struttura quindi nasce con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tipo sociali ed educative accogliendo i minori che non hanno potuto trovare un contesto familiare equilibrato in grado di tutelare la loro crescita.

In questa prospettiva, trattandosi di minori che potrebbero presentare varie problematiche in funzione del contesto socio-familiare di provenienza, appare opportuno impostare il lavoro della Comunità verso il potenziamento delle capacità e delle risorse individuali dei minori e, nello specifico, attivare dei profondi cambiamenti sul piano delle relazioni, delle abilità sociali, dell'equilibrio affettivo e dell' immagine di sé.

Principi di erogazione del servizio

La Comunità alloggio "*Oasi San Vincenzo*" garantisce agli ospiti il rispetto dei seguenti principi:

- eguaglianza: nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione;
- obiettività, giustizia e parità di trattamento;
- rispetto delle esigenze individuali di intimità e riservatezza;
- accoglienza e cura;
- solidarietà;
- affetto empatia.

Destinatari del servizio

La Comunità accoglie minori in difficoltà, con problematiche familiari, di cittadinanza italiana e straniera di ambo i sessi, compresi nella fascia di età, dai 1 ai 17 anni, con possibilità di ampliare la permanenza, oltre tale fascia, in base alle esigenze specifiche del minore (impossibilità di rientro all'interno del nucleo familiare) e al progetto educativo concordato con i servizi che a vario titolo si occupano dei minori.

I minori ospiti sono di norma affidati dai Servizi Sociali dei Comuni.

Modalità e fasi di accoglienza

Il percorso di accoglienza è diviso nelle seguenti fasi:

1. **Presentazione del caso**: l'Assistente sociale che ha in carico il minore da inserire presenta alla Responsabile della Comunità una relazione con cui espone il caso e quant'altro sia utile conoscere riguardo il minore stesso.

2. **Valutazione del caso**: dopo la presentazione, l'*equipe educativa*, valuterà l'accettazione e la compatibilità del caso sia per la struttura che per il gruppo già esistente, al fine di non intaccarne l'equilibrio.

3. **Inserimento e adattamento**: qualora il minore risultasse compatibile, verrà *inserito* nella Comunità accompagnato dai Servizi sociali che dovranno occuparsi del percorso di mediazione con la famiglia di origine.

Al momento dell'ammissione il minore deve essere munito di tutti i documenti necessari per la sua identificazione, il suo inserimento nella Comunità e nella scuola (certificato anagrafico d'identità personale, fascicolo sanitario, fascicolo scolastico, etc).

Seguirà un periodo di *adattamento* e di *osservazione*.

4. **Realizzazione di un *Progetto educativo individualizzato***: se l'inserimento avrà esito positivo, sarà possibile attivare un *Progetto educativo individualizzato* in collaborazione con i Servizi sociali. Sono previste relazioni di verifica *in itinere* in accordo con i Servizi sociali.

Sono previsti 2 posti letto disponibili per la pronta accoglienza

Qualora l'ingresso avvenga con un *provvedimento d'urgenza*, non è prevista la necessità di un preventivo piano di azione. Superata la fase di emergenza, volta a garantire immediata assistenza materiale e psicologica, la richiesta di ammissione viene presentata dal Servizio competente ai responsabili della struttura i quali si riservano la decisione, in base alla disponibilità ricettiva, alle circostanze specifiche di ogni caso, alla compatibilità con gli ospiti già presenti in Comunità.